



HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente

RACCOLTA DATI MTR SUL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PROPOSTA PEF 2020 AMBITO DI MODENA

Delibera ARERA 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF

Relazione di accompagnamento



Indice

1. PERIMETRO DELL’AFFIDAMENTO E ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	3
1.1 - Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
1.2 - Altre informazioni rilevanti	5
2. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL’AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO	6
2.1 - Dati tecnici e patrimoniali	6
2.1.1 - Dati sul territorio gestito e sull’affidamento	6
2.1.2 - Dati tecnici e di qualità	7
2.1.3 - Fonti di finanziamento	8
2.2 - Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	8
2.2.1 - Dati di conto economico	8
2.2.2 - Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	16
2.2.3 - Dati relativi ai costi di capitale	16
3. PROPOSTA PEF D’AMBITO	18

1. PERIMETRO DELL’AFFIDAMENTO E ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

1.1 - Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

COMUNI SERVITI

La gestione integrata del servizio di igiene urbana svolta dal Gestore Hera Spa ha riguardato per il 2018 e 2019 122 comuni delle province di Modena, Ferrara, Bologna, Ravenna, Forlì Cesena e Rimini.

I Comuni serviti nella provincia di Modena sono:

Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro Di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano Sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Palagano, Pavullo Nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano Sulla Secchia, Riolunato, San Cesario Sul Panaro, Sassuolo, Savignano Sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca.

Al 31/12/2018 erano gestiti in regime tariffa corrispettiva puntuale (TCP) gestita da Hera spa i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro; nel 2019 si sono aggiunti i Comuni di Marano sul Panaro, Spilamberto e Vignola. A partire dal 1/1/2020 la TCP verrà applicata anche nel Comune di Guiglia.

ATTIVITA' EFFETTUATE

Si riporta nel seguito il dettaglio delle attività effettuate per singolo comune, con evidenza delle modifiche di servizio intervenute nel 2019 rispetto al 2018.

	ATTIVITA' 2018					ATTIVITA' 2019				
	Spazzamento delle strade	Raccolta e trasporto	Gestione tariffe e rapporto con gli utenti		Trattamento	Spazzamento delle strade	Raccolta e trasporto	Gestione tariffe e rapporto con gli utenti		Trattamento
			attività	nr. Utenze				attività	nr. Utenze	
BASTIGLIA	SI	SI	SI	1.926	SI	SI	SI	SI	1.930	SI
BOMPORTO	SI	SI	SI	4.574	SI	SI	SI	SI	4.607	SI
CAMPOGALLIANO	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
CASTELFRANCO EMILIA	SI	SI	SI	16.067	SI	SI	SI	SI	16.326	SI
CASTELNUOVO RANGONE	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
CASTELVETRO DI MODENA	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
FANANO	NO	SI	NO		SI	NO	SI	NO		SI
FIORANO MODENESE	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
FIUMALBO	NO	SI	NO		SI	NO	SI	NO		SI
FORMIGINE	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
FRASSINORO	NO	SI	NO		SI	NO	SI	NO		SI
GUIGLIA	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
LAMA MOCOGNO	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
MARANELLO	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
MARANO SUL PANARO	SI	SI	NO		SI	SI	SI	SI	2.751	SI
MODENA	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
MONTECRETO	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
MONTEFIORINO	NO	SI	NO		SI	NO	SI	NO		SI
PALAGANO	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
PAVULLO NEL FRIGNANO	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
PIEVEPELAGO	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
POLINAGO	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
PRIGNANO SULLA SECCHIA	NO	SI	NO		SI	NO	SI	NO		SI
RIOLUNATO	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
SAN CESARIO SUL PANARO	SI	SI	SI	3.322	SI	SI	SI	SI	3.352	SI
SASSUOLO	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
SAVIGNANO SUL PANARO	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
SERRAMAZZONI	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
SESTOLA	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI
SPILAMBERTO	SI	SI	NO		SI	SI	SI	SI	6.437	SI
VIGNOLA	SI	SI	NO		SI	SI	SI	SI	13.351	SI
ZOCCA	SI	SI	NO		SI	SI	SI	NO		SI

Si precisa che la convenzione sottoscritta con Ato Modena prevede l'affidamento in concessione dei seguenti servizi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, trattamento preliminare per successivo avvio al recupero e allo smaltimento. Non prevede quindi l'affidamento in concessione delle attività di recupero e smaltimento, per le quali tuttavia è specificato: "il gestore è tenuto allo smaltimento e/o recupero-riciclaggio, con proprie idonee strutture e impianti, o mediante conferimento a terzi autorizzati, nel rispetto della pianificazione provinciale, per la totalità dei rifiuti raccolti o comunque conferiti dagli utenti."

Nei PEF (quota gestore) non sono ricomprese attività esterne al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Nel territorio dell'ambito di Modena la micro raccolta dell'amianto rientra tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

1.2 - Altre informazioni rilevanti

Il gestore Hera Spa non è sottoposto a procedure fallimentari o di concordato preventivo.

RICORSI PENDENTI 2018

Con ricorsi notificati nel 2018 avanti al T.A.R. dell'Emilia Romagna contro Atersir, e nei confronti di Hera S.p.A. in qualità di controinteressato, i Comuni di Sassuolo, Formigine, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca, Maranello e Fiorano Modenese, da una parte, e il Comune di Castel Guelfo dall'altra, hanno rispettivamente impugnato, chiedendone l'annullamento, la delibera del Consiglio d'Ambito n. 9 del 19 febbraio 2018, la delibera del Consiglio locale n. 1 del 12 febbraio 2018 e la delibera del Consiglio d'Ambito n. 10 del 19 febbraio 2018 a mezzo delle quali sono stati approvati i Piani Economico Finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 in relazione agli ambiti territoriali riferiti ai suddetti Comuni. Con analogo ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poi trasposto avanti al T.A.R. dell'Emilia Romagna, il Comune di Imola ha impugnato la delibera Atersir del Consiglio d'Ambito n. 19 del 19 marzo 2018 recante il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 relativo al Comune di Imola, nonché, per quanto di interesse, la deliberazione Atersir del Consiglio Locale di Bologna n. 3 dell'8 marzo 2018.

RICORSI PENDENTI 2019

Con ulteriori ricorsi notificati nel 2019 avanti al T.A.R. dell'Emilia Romagna contro Atersir, e nei confronti di Hera Spa in qualità di controinteressato, i Comuni di Sassuolo, Formigine, Maranello, Fiorano Modenese, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Imola e Castel Guelfo, hanno impugnato, rispettivamente, la delibera del Consiglio d'Ambito n. 18 e n. 19 del 13 marzo 2019, nonché la delibera del Consiglio d'Ambito n. 14 del 5 febbraio 2019 a mezzo delle quali sono stati approvati i Piani Economico Finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 inerenti agli ambiti territoriali riferiti ai suddetti Comuni.

Ad eccezione dei ricorsi presentati dal Comune di Castel Guelfo e dal Comune di Imola (tuttora pendenti), i restanti ricorsi sopra indicati, sia quelli riferiti alle tariffe rifiuti 2018 che quelli riferiti alle tariffe 2019, si sono in gran parte conclusi con il rigetto degli stessi da parte del T.A.R. dell'Emilia Romagna mentre gli altri sono stati definiti nell'ambito di un accordo transattivo mediante il quale Hera S.p.A. ed ATERSIR hanno rinunciato alla rifusione delle spese legali e i Comuni ricorrenti hanno rinunciato ad appellare le sentenze ad essi non favorevoli.

2. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO

2.1 - Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1 - Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani nella Provincia di Modena sono stati individuati i seguenti progetti.

- Comune di Castelfranco Emilia: è stato previsto un progetto di potenziamento del servizio di spazzamento del centro storico del capoluogo. Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare la qualità della pulizia del centro storico a seguito alle giornate di mercato, in cui l'affluenza nel centro storico è maggiore, attraverso l'aumento della frequenza di spazzamento. Il progetto è classificato come variazione di perimetro (PG) per € 2.000.
- Comune di Guiglia: il 2020 è il primo anno di passaggio a Tariffa Corrispettiva Puntuale, pertanto è stato previsto un importo di € 37.260, classificabile sia come variazione di perimetro (PG) sia come miglioramento della qualità (QL), considerando le attività e le risorse necessarie per la gestione dell'accertamento e della riscossione.
- Comune di Modena: nel capoluogo sono stati individuate le seguenti linee progettuali:
 - i. Progetto per il miglioramento della qualità della raccolta differenziata: il progetto, che ha l'obiettivo di aumentare la raccolta differenziata, si compone di due macro attività e si propone da un lato di attivare azioni ovvero di individuare eventuali soluzioni specifiche per ridurre/limitare il problema dell'inquinamento delle matrici differenziate da parte di materiali non conformi/frazioni estranee (in particolare per la carta/cartone) e della presenza di rifiuti non idonei e/o differenziabili e valorizzabili nell'indifferenziato; dall'altro di migliorare e ampliare le aree e i depositi delle Stazioni Ecologiche (Centri di Raccolta - CdR). Il progetto è classificato come miglioramento della qualità (QL) per € 20.000.
 - ii. "Più alberi in città": l'obiettivo è quello di incentivare l'utilizzo della rete delle Stazioni Ecologiche (Centri di Raccolta - CdR) quali strumento e soluzione più sostenibile, sia dal punto di vista ambientale che economico, per sviluppare la raccolta differenziata, promuovendole con iniziative che ne incentivino l'uso, quali la donazione alla città di un albero/arbusto ogni 50 nuovi utenti domestici che conferiranno i propri rifiuti differenziati alle stazioni ecologiche. Anche questo progetto è classificato come miglioramento della qualità (QL) per € 15.000.
 - iii. "Decoro Urbano": è un programma di azioni di sensibilizzazione della cittadinanza e di pulizie straordinarie, mirato a ridurre il fenomeno degli abbandoni, anche attraverso l'installazione di fotocamere/foto-trappole. Verrà messo a disposizione del comune di Modena un ulteriore Agente Accertatore ambientale (in aggiunta a quello già messo a disposizione nel 2019), con funzioni inerenti l'accertamento e, ove possibile, di contestazione delle sanzioni. Il progetto è quindi classificabile sia come variazione di perimetro (PG) per € 63.860, sia come miglioramento della qualità (QL) per € 8.000.
 - iv. "Cibo Amico" e altri progetti di prevenzione dei rifiuti: consistono in attività di comunicazione e informazione ambientale che incentivano la prevenzione/riduzione dei rifiuti, creando sia un circuito virtuoso che consenta ad alcune utenze (domestiche e

non domestiche) di donare le proprie eccedenze o beni/materiali non utilizzati a organizzazioni benefiche del territorio, sia le condizioni per un'azione di sensibilizzazione rivolta a tutta la cittadinanza sul tema lotta allo spreco e riduzione dei rifiuti. Questa iniziativa si configura come miglioramento della qualità (QL) ed è valutata in € 10.000.

- Comune di Savignano sul Panaro: sono stati individuati i seguenti due progetti
 - i. “Riciclandino”: è un progetto dedicato al mondo della scuola che coinvolge insegnanti, ragazzi e famiglie; grazie alla collaborazione delle famiglie e degli alunni, più rifiuti saranno conferiti nelle stazioni ecologiche più incentivi otterrà la scuola e soprattutto più benefici avrà l'ambiente. Per questo motivo il progetto è classificato come miglioramento della qualità (QL) ed è quantificato in € 1.000.
 - ii. Attivazione del servizio di raccolta target del cartone: è un progetto di modifica del perimetro gestionale (PG) dedicato alle attività commerciali con una significativa produzione di cartone. È quantificato in € 3.000.
- Comune di Sestola: è stato previsto un progetto di modifica del perimetro del servizio (PG) con potenziamento del servizio di spazzamento manuale nel periodo estivo. Il progetto è stato stimato in € 10.420.
- Comune di Spilamberto: è stato previsto un progetto di modifica del perimetro del servizio (PG) che prevede una variazione al metodo di spazzamento delle vie del centro storico interessate dal mercato settimanale. Il progetto è stato stimato in € 15.000.

Complessivamente i progetti sopra descritti possono essere così riassunti:

<i>PG</i>	114.280
<i>QL</i>	71.260
Totale complessivo	185.540

2.1.2 - Dati tecnici e di qualità

La percentuale di raccolta differenziata conseguita nell'ambito modenese per l'anno 2018 è stata pari a 63,6%, per il 2019 la percentuale di RD si attesta a 68,6%; per le iniziative proposte sopradescritte la percentuale di raccolta differenziata del 2020 si pone l'obiettivo del 67,4%. Tali percentuali sono calcolate considerando anche i rifiuti avviati ad autonomo smaltimento/recupero.

Nel corso del 2019 è stata volta l'annuale indagine di soddisfazione degli utenti, dalla quale risulta un rilevante miglioramento degli indicatori relativi ai servizi ambientali.

Per quanto attiene alle impurità/frazioni estranee delle principali frazioni RD recuperabili, i valori, così come risultanti dai conferimenti per il recupero, risultano per il 2018 e il 2019 i seguenti:

- Plastica: 2018 pari a 68,6%; 2019 pari a 78,8%
- Vetro: 2018 pari a 2,4%; 2019 pari a 2%
- Carta e Cartone: 2018 pari a 11,4%; 2019 pari a 11,5%

2.1.3 - Fonti di finanziamento

Per il dettaglio delle fonti di finanziamento si rimanda a quanto riportato nel bilancio separato di Hera Spa, nel quale viene analizzata la composizione dei mezzi propri, dei mezzi di terzi e dei fondi.

L'attribuzione al servizio di igiene urbana e alle singole ATO è stata ottenuta considerando per i mezzi propri e di terzi l'incidenza delle immobilizzazioni nette del servizio rifiuti sul totale delle immobilizzazioni dirette di Hera spa.

2.2 - Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

2.2.1 - Dati di conto economico

Hera Spa opera principalmente nei settori ambiente, idrico e teleriscaldamento ed è la holding industriale con funzioni di direzione e coordinamento e di gestione finanziaria di tutte le società del Gruppo Hera.

Il Gruppo Hera, dall'esercizio 2007 per i servizi energy, è tenuto all'applicazione delle norme di separazione contabile stabilite dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA). Dette norme, a partire dall'esercizio 2016, sono definite dall'Allegato A alla deliberazione 24 marzo 2016, n. 137/2016/R/com e sono state estese al servizio idrico.

I costi ed i ricavi relativi alle attività aziendali sono allocati direttamente ai business secondo misurazioni oggettive e secondo le procedure di contabilità analitica/gestionale adottate; laddove non è possibile una attribuzione diretta, costi e ricavi sono allocati ai servizi comuni o alle funzioni operative condivise.

Si specifica inoltre che i dati 2017 non comprendono i valori relativi ai comuni del perimetro forlivese ceduti ad altro gestore a partire dal 1/1/2018.

COSTI E RICAVI DIRETTI

Si specifica che:

- i ricavi da articolazione tariffaria 2018 (TCP) sono stati indicati nel loro complesso alla voce "Per utenze domestiche";
- i ricavi Conai sono stati inseriti in corrispondenza della voce "Altri ricavi e proventi" del CRD per rispettare la natura della voce di costo del bilancio (A5 e non A1);
- i ricavi da vendita di materiali a libero mercato sono stati inseriti nella voce di ricavo dedicata in corrispondenza della colonna "CTR per flussi ad impianti regolati";
- nelle voci di dettaglio dei servizi, i costi dello smaltimento del rifiuto indifferenziato (CTS) sono stati classificati alla voce "Costi per incenerimento in impianti con recupero energetico", in quanto la società Hera Spa conferisce la totalità dei rifiuti indifferenziati raccolti "al cancello" della società Herambiente, la quale è incaricata dello smaltimento presso gli impianti autorizzati, in quasi totalità relativi alla suddetta tipologia di impianti con recupero energetico;
- nella colonna CRD, alla voce "Costi per servizi di pretrattamento" sono stati indicati i costi di lavorazione sostenuti e addebitati dal Conai;

- alla voce “Altro” del raggruppamento “B10) Ammortamenti e svalutazioni” è stato inserito esclusivamente l'accantonamento svalutazione crediti relativo ai comuni in regime TCP.

CRITERI E DRIVER PER LA RIPARTIZIONE DELLE POSTE COMUNI

Il criterio di ripartizione delle poste comuni (classificate in Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise) risulta in coerenza con quello utilizzato nelle annualità precedenti al 2018.

I costi indiretti sono stati rappresentati non come reddito operativo, ma nella suddivisione tra MOL (inserito nel raggruppamento B7) Per Servizi alla voce “Altro”), ammortamenti e accantonamenti, al fine di permettere la ricostruzione secondo i criteri regolatori di opex e capex. I costi indiretti relativi al servizio gestione rifiuti urbani sono stati inseriti nella colonna CGG ad eccezione dei costi relativi alla funzione operativa condivisa commerciale, di vendita e gestione clientela che sono stati inseriti nella colonna CARC.

I driver utilizzati, in analogia con quanto previsto dai criteri unbundling, sono i seguenti:

- **SERVIZI COMUNI**

- a) **approvvigionamenti e acquisti**

Driver utilizzato per la ripartizione: importo complessivo degli ordini e/o contratti e/o gare di acquisto registrato a consuntivo da ciascuna attività.

Base dati utilizzata: facendo riferimento ai conti di bilancio, i valori del driver sono determinati dalla seguente somma algebrica:

totale materie prime, sussidiarie, di consumo di merci (al netto della variazione delle rimanenze), materiali e costi per servizi.

- b) **trasporti e autoparco**

Driver utilizzato per la ripartizione: costo consuntivo di gestione dei mezzi assegnati a ciascuna attività come risultante da contabilità analitica.

Base dati utilizzata: facendo riferimento alla contabilità gestionale è stato preso a riferimento il costo per gestione mezzi e cassonetti registrato alle varie attività.

- c) **logistica e magazzini**

Driver utilizzato per la ripartizione: valore dei prelievi a magazzino registrati da ciascuna attività.

Base dati utilizzata: facendo riferimento alla contabilità di magazzino è stato preso a riferimento il valore degli scarichi di magazzino.

- d) **servizi immobiliari e facility management**

Driver utilizzato per la ripartizione: numero di addetti assegnati a ciascuna attività.

Base dati utilizzata: sistema di registrazione ore uomo; dal momento che, in generale, non esistono addetti attribuiti in maniera specifica alle singole attività, mentre esiste una rilevazione analitica diretta delle ore lavorate per le singole attività, il numero medio di addetti è stato determinato in funzione delle ore lavorate per attività e comparto.

- e) **servizi informatici**

Driver utilizzato per la ripartizione: numero di postazioni assegnate a ciascuna attività.

Base dati utilizzata: sistema di registrazione ore uomo. Le postazioni sono state determinate in funzione delle persone assegnate a ciascuna attività assumendo pertanto che l'incidenza percentuale delle postazioni per attività e comparti corrisponda alla stessa incidenza degli addetti.

- f) **ricerca e sviluppo**

Driver utilizzato per la ripartizione: rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento.

Base dati utilizzata: contabilità gestionale per progetto.

i) servizi amministrativi e finanziari

Driver utilizzato per la ripartizione: ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività.

Base dati utilizzata: contabilità gestionale. È stato assunto il raggruppamento di voci "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

j) organi legali e societari, alta direzione e staff centrali

Driver utilizzato per la ripartizione: ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività.

Base dati utilizzata: contabilità gestionale. È stato assunto il raggruppamento di voci "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

k) servizi del personale e delle risorse umane

Driver utilizzato per la ripartizione: numero di addetti o numero medio di addetti per ciascuna attività.

Base dati utilizzata: sistema di registrazione ore uomo; dal momento che, in generale, non esistono addetti attribuiti in maniera specifica alle singole attività, mentre esiste una rilevazione analitica diretta delle ore lavorate per le singole attività, il numero medio di addetti è stato determinato in funzione delle ore lavorate per attività e comparto.

• **FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE**

c) funzione operativa condivisa commerciale, di vendita e gestione clientela comune al settore elettrico e gas

Driver utilizzato per la ripartizione: ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività.

Base dati utilizzata: contabilità gestionale: è stato assunto il raggruppamento di voci "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" limitatamente alle attività che prevedono fatturazione agli utenti.

h) funzione operativa condivisa di cartografia elettronica:

Driver utilizzato per la ripartizione: km di rete.

Base dati utilizzata: contabilità gestionale: è stato preso a riferimento il dato proveniente dal sistema cartografico, dove per il servizio di igiene ambientale si assume che i km di rete corrispondano allo sviluppo lineare dei percorsi di raccolta.

Tali driver sono stati applicati agli importi per singolo SC e FOC per ottenere l'ammontare di costi indiretti attribuiti al servizio di igiene urbana. Successivamente sono state effettuate le seguenti operazioni:

- riclassifica tra i costi diretti dei costi di immobiliare e facility e sistemi informativi sostenuti dalla Direzione Servizi Ambientali nei confronti delle strutture centrali di Hera spa per meglio rappresentare i costi operativi del servizio in base alle cessioni interne non fatturate ma regolarmente contabilizzate
- suddivisione dei costi indiretti di immobiliare e facility e sistemi informativi così riclassificati per singola ato in base ai costi diretti corrispondenti
- suddivisione dei costi indiretti della funzione operativa condivisa commerciale, di vendita e gestione clientela per singola ato in base ai ricavi diretti TCP
- suddivisione degli altri costi indiretti per singola ato in base ai costi diretti registrati per CSL, CRT e CRD.

CAMPAGNE AMBIENTALI E MISURE DI PREVENZIONE

Nel 2017 e 2018 sono stati sostenuti costi per campagne ambientali e misure di prevenzione, rispettivamente per € 131.581 e € 115.919, in particolare per: stampa e distribuzione dei calendari per la raccolta porta a porta, manuali d'uso e organizzazione eventi per la corretta separazione dei rifiuti, campagne di sensibilizzazione presso le scuole, ecc.

DETTAGLIO CO_{AL}

Nei bilanci 2017 e 2018, nei CO_{AL} non sono stati rappresentati costi, non dovendo nell'ato di Modena corrispondere contributi per il funzionamento di Atersir. Gli altri oneri locali sono stati registrati tra i costi di CSL, CRT e CRD ma se ne è data evidenza nella voce "Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU etc..)" del raggruppamento B14) Oneri diversi di gestione, che per gli anni 2017 e 2018 sono stati pari rispettivamente a € 776.092 e € 764.633. Per l'ambito di Modena nella predisposizione del PEF 2020 sono stati inseriti nei CO_{AL} anche le seguenti poste:

- € 25.268 relativo al contributo versato ad ARERA nel 2020 su base imponibile 2018
- € 1.043.566 per post mortem (riclassificato dai costi per CTS)

ATTIVITA' 2020 SU BASE COMUNALE (COI^{exp})

Nella tabella sottostante si riepilogano gli importi previsti nel 2020 per l'avvio di nuovi progetti, così come descritti al paragrafo 2.1.1 e si rimanda alle relazioni allegate per singolo comune per ulteriori dettagli.

COMUNE	COI ^{exp} _{TV}	COI ^{exp} _{TF}	TOTALE COI ^{exp}
CASTELFRANCO EMILIA	-	2.000	2.000
GUIGLIA	-	37.260	37.260
MODENA	116.860	-	116.860
SAVIGNANO SUL PANARO	4.000	-	4.000
SESTOLA	-	10.420	10.420
SPILAMBERTO	-	15.000	15.000
TOTALE ATO4 MODENA	120.860	64.680	185.540

DETTAGLIO COV^{exp}

Come previsto dalla delibera 238/2020/R/RIF, è stata valorizzata la componente aggiuntiva COV^{exp} a copertura dei minori e/o maggiori costi sostenuti per la gestione dell'emergenza da COVID-19.

Nel territorio di Modena all'interno di questa sezione sono stati rappresentati:

- Attività straordinarie attuate in tutti i comuni ad eccezione di Riolunato e Zocca per raccolta rifiuti al piano per cittadini in quarantena, sanificazione contenitori e sanificazione CdR per € 141.854 qualificabili come COV^{exp}_{TV} e, limitatamente ai comuni di Modena, Spilamberto e Vignola, per sanificazione strade e consegna straordinaria dotazioni per € 9.456 qualificabili come COV^{exp}_{TF};
- Minori attività svolte rispetto all'usuale servizio nei comuni di Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Polinago, Sassuolo, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola e Zocca per spazzamenti non effettuati per € 249.259 rientranti tra i COV^{exp}_{TF} e in tutti i comuni gestiti riduzione orari nelle stazioni ecologiche e minori svuotamenti di contenitori e relative ore di trasporto per € 312.988 rientranti tra i COV^{exp}_{TV};
- Maggiori costi per DPI (pari a € 173.327) nonché le sanificazioni di mezzi e attrezzature (pari a € 403.673) tutti qualificabili come COV^{exp}_{TF};
- I maggiori o minori costi di trattamento e smaltimento in funzione della previsione dei quantitativi di raccolta differenziata e indifferenziata quantificabili in € -573.336 rientranti tra i COV^{exp}_{TV}.

COMUNE	COV ^{exp} _{TV}	COV ^{exp} _{TF}	TOTALE COV ^{exp}
BASTIGLIA	- 5.816	3.624	- 2.193
BOMPORTO	- 17.736	10.261	- 7.475
CAMPOGALLIANO	- 28.048	6.826	- 21.222
CASTELFRANCO EMILIA	- 19.232	24.144	- 4.913
CASTELNUOVO RANGONE	- 27.647	12.209	- 15.438
CASTELVETRO DI MODENA	2.963	7.814	10.777
FANANO	10.141	4.819	14.960
FIORANO MODENESE	- 50.985	3.823	- 47.162
FIUMALBO	- 3.009	1.593	- 1.416
FORMIGINE	- 29.992	12.444	- 17.548
FRASSINORO	2.680	2.979	5.659
GUIGLIA	- 38.604	3.983	- 34.621
LAMA MOCOGNO	7.120	4.042	11.163
MARANELLO	- 24.264	8.864	- 15.400
MARANO SUL PANARO	- 14.225	4.872	- 9.353
MODENA	- 343.627	127.538	- 216.089
MONTECRETO	- 1.856	1.183	- 673
MONTEFIORINO	- 12.868	3.008	- 9.860
PALAGANO	7.434	2.929	10.363
PAVULLO NEL FRIGNANO	- 23.576	15.788	- 7.788
PIEVEPELAGO	- 399	3.357	- 2.958
POLINAGO	3.411	2.109	5.520
PRIGNANO SULLA SECCHIA	10.314	3.430	13.745
RIOLUNATO	- 2.163	1.016	- 1.146
SAN CESARIO SUL PANARO	- 4.476	6.733	- 2.257
SASSUOLO	- 68.615	3.181	- 71.795
SAVIGNANO SUL PANARO	- 5.340	7.796	- 2.456
SERRAMAZZONI	- 3.687	9.352	- 5.665
SESTOLA	- 4.326	4.120	- 206
SPILAMBERTO	- 8.317	11.134	- 2.817
VIGNOLA	- 36.816	24.000	- 12.816
ZOCCA	- 12.910	4.586	- 8.323
TOTALE ATO 4 MODENA	- 744.471	337.198	- 407.273

COMPONENTE RCND

Sulla base delle disposizioni del Decreto "Cura Italia" tutti i comuni dell'ambito Modenese hanno scelto di confermare per il 2020 le tariffe approvate nei PEF 2019. Pertanto anche il Gestore nei comuni a Tari tributo ha confermato la continuità con la fatturazione mensile "SGRUA" ai comuni a copertura del costo del servizio. La successiva delibera ARERA 158/2020/R/RIF ha previsto riduzioni tariffarie obbligatorie per le utenze non domestiche interessate da periodi di inattività; sulla base di tale ultima disposizione il Gestore, a partire da luglio 2020, ha operato una riduzione delle fatture mensili "SGRUA" per

supportare l'impegno finanziario dei comuni per far fronte alle citate riduzioni per le utenze non domestiche.

In tale componente è stato pertanto indicato il minore importo fatturato ai comuni da luglio 2020, rispetto al PEF 2019, limitatamente ai comuni che hanno inteso usufruire di tale "aiuto" finanziario.

Per quanto invece riguarda i comuni in cui è in vigore la Tariffa Corrispettiva Puntuale, in tale voce è stata indicata la previsione di minori entrate derivanti dall'applicazione delle riduzioni da delibera 158/2020/R/RIF alle utenze non domestiche.

Gli importi di *RCND* sono riassunti dalla seguente tabella.

COMUNE	RCND
BASTIGLIA	- 11.349
BOMPORTO	- 33.850
CAMPOGALLIANO	- 32.351
CASTELFRANCO EMILIA	- 106.026
CASTELNUOVO RANGONE	-
CASTELVETRO DI MODENA	- 28.858
FANANO	- 15.567
FIORANO MODENESE	-
FIUMALBO	- 5.145
FORMIGINE	-
FRASSINORO	- 9.621
GUIGLIA	- 12.475
LAMA MOCOGNO	- 13.057
MARANELLO	-
MARANO SUL PANARO	- 16.130
MODENA	- 623.963
MONTECRETO	- 5.366
MONTEFIORINO	-
PALAGANO	- 9.461
PAVULLO NEL FRIGNANO	- 65.342
PIEVEPELAGO	- 10.843
POLINAGO	- 7.327
PRIGNANO SULLA SECCHIA	- 11.080
RIOLUNATO	- 3.283
SAN CESARIO SUL PANARO	- 21.088
SASSUOLO	-
SAVIGNANO SUL PANARO	-
SERRAMAZZONI	- 37.670
SESTOLA	- 16.793
SPILAMBERTO	- 40.632
VIGNOLA	- 91.487
ZOCCA	-
TOTALE ATO 4 MODENA	- 1.228.766

DETTAGLIO RC

Secondo quanto previsto al Titolo V del MTR, sono stati calcolati i conguagli relativi all'annualità 2018. Si specifica che le componenti a conguaglio valorizzano un saldo pari a 0 tra la componente fissa e la componente variabile, non qualificandosi pertanto conguagli da appostare nel PEF 2020.

2.2.2 - Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

All'interno del Mod_CE i ricavi da vendita di materiale derivante da rifiuti a libero mercato sono stati inseriti alla colonna CTR tra i ricavi "A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni", mentre i ricavi da conferimento materiali a CONAI sono stati inseriti alla colonna CRD tra i ricavi "A5) Altri ricavi e proventi" per mantenere coerenza con la natura di costo di bilancio.

Si riporta il dettaglio di tali ricavi per frazione merceologica per gli anni 2017 e 2018:

Proventi da vendita di materiale	2017			2018		
Frazione merceologica	libero mercato	CONAI	Totale	libero mercato	CONAI	Totale
Frazione merceologica 1 - CARTA CARTONE	€ 608.172,07	€ 1.956.750,63	€ 2.564.922,70	€ 200.482,32	€ 2.080.461,85	€ 2.280.944,17
Frazione merceologica 2 - PLASTICA	€ 24.967,01	€ 2.392.915,31	€ 2.417.882,32	€ 20.078,49	€ 2.611.784,07	€ 2.631.862,56
Frazione merceologica 3 - VETRO	€ 577.526,36	€ -	€ 577.526,36	€ 625.741,39	€ -	€ 625.741,39
Frazione merceologica 4 - INGOMBRANTI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Frazione merceologica 5 - LEGNO	€ -	€ 48.247,15	€ 48.247,15	€ -	€ 55.694,32	€ 55.694,32
Frazione merceologica 6 - ORGANICO e POTASSIO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Frazione merceologica 7 - ALTRO RD	€ 463.651,20	€ -	€ 463.651,20	€ 510.398,31	€ -	€ 510.398,31
Totale Proventi da vendita materiale	€ 1.674.316,64	€ 4.397.913,09	€ 6.072.229,73	€ 1.356.700,51	€ 4.747.940,24	€ 6.104.640,75

2.2.3 - Dati relativi ai costi di capitale

Il prospetto ModCespitiGestore riporta le stratificazioni temporali degli incrementi patrimoniali, dei fondi ammortamento e dei contributi a fondo perduto relativi ai cespiti, in esercizio ed effettivamente utilizzati per il servizio, realizzati da Hera Spa dalla data di affidamento al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2018, oppure conferiti a titolo oneroso e iscritti nei libri contabili della società.

Per ciascuna matricola è stato individuato l'anno di prima iscrizione a libro cespiti; nel caso i beni siano stati acquisiti da Hera Spa mediante processi di conferimento e/o fusione, l'anno di prima iscrizione indicato è quello di prima iscrizione nel libro cespiti della società incorporata.

L'associazione alle categorie di cespiti previste dalla nuova regolazione, è avvenuta mediante transcodifica delle classi/categorie di bilancio abbinate ad ogni matricola.

Nell'effettuare l'associazione classe/categoria cespiti, si sono anche tenute in considerazione, ove possibile, le attribuzioni attuate in sede di raccolte dati ai fini tariffari del servizio idrico, in particolare con riferimento ai cespiti di struttura. Si fa presente che non sempre si riscontra coincidenza a livello di vita utile regolatoria. Ad esempio, per la classe "Altri impianti" la vita utile regolatoria prevista per il servizio idrico è pari a 20 anni, mentre la vita utile prevista per il servizio rifiuti è pari a 10 anni.

Non sono stati inclusi i cespiti completamente ammortizzati e i cespiti afferenti avviamenti o altre concessioni. Inoltre i dati 2017 non comprendono i cespiti relativi ai comuni del perimetro forlivese ceduti ad altro gestore a partire dal 1/1/2018.

La quota parte delle immobilizzazioni afferenti alla struttura (FOC e SC) è stata attribuita ai servizi ambientali mediante l'utilizzo di driver derivanti dalle elaborazioni effettuate con il criterio unbundling e già descritti nei paragrafi precedenti.

Anche il valore delle immobilizzazioni in corso risultanti al 31 dicembre di ciascun anno è comprensivo dei valori dei cespiti di struttura attribuiti al servizio ambientale.

Le immobilizzazioni in corso al 31/12 sono state stratificate in base all'ultimo anno di movimentazione avvenuta, considerando esclusivamente i lavori che hanno subito variazioni di saldo nei quattro anni precedenti all'anno rendicontato.

Il valore delle immobilizzazioni in corso per le quali non si sono registrate variazioni del relativo saldo da più di 4 anni è pari a 0 sia nel 2017 che nel 2018.

3. PROPOSTA PEF D'AMBITO

PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DEI PARAMETRI REGOLATORI

La valorizzazione dei parametri regolatori, per i quali è previsto nel MTR un range di valori, è stata effettuata accettando la proposta di Atersir di posizionamento per il 2020 sugli estremi superiori degli intervalli, a beneficio della tariffa.

Il parametro C_{2019} è stato valorizzato nei casi in cui risulta un COV^{exp} maggiore di zero.

PEF

Di seguito la proposta di PEF d'Ambito e ulteriori proposte per la suddivisione a livello comunale.

	PEF 2020 ATO4 MODENA
CRT	10.700.754
CTS	13.361.629
CTR	10.193.318
CRD	31.268.712
COI^{exp}_{TV}	120.860
AR Conai	-4.068.430
AR	-830.381
RC_{TV}	39.487
COV^{exp}_{TV}	-744.471
$RCND_{TV}$	-1.228.766
ΣTV_{2020}	58.812.712
CSL	8.751.886
CC	5.496.896
CK	7.373.050
COI^{exp}_{TF}	64.680
RC_{TF}	-39.487
COV^{exp}_{TF}	337.198
ΣTF_{2020}	21.984.223
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE 2020 PRIMA DEL CAP	80.796.936
ENTRATE TARIFFARIE 2020 CON CAP	76.773.282

COMUNE	PEF 2020
BASTIGLIA	480.461
BOMPORTO	1.432.983
CAMPOGALLIANO	1.328.008
CASTELFRANCO EMILIA	4.495.352
CASTELNUOVO RANGONE	2.156.244
CASTELVETRO DI MODENA	1.195.430
FANANO	653.990
FIORANO MODENESE	2.588.492
FIUMALBO	211.210
FORMIGINE	4.716.925
FRASSINORO	400.614
GUIGLIA	554.113
LAMA MOCOGNO	547.159
MARANELLO	2.760.222
MARANO SUL PANARO	682.835
MODENA	30.304.795
MONTECRETO	220.294
MONTEFIORINO	398.835
PALAGANO	398.757
PAVULLO NEL FRIGNANO	2.682.340
PIEVEPELAGO	448.079
POLINAGO	306.286
PRIGNANO SULLA SECCHIA	468.265
RIOLUNATO	134.761
SAN CESARIO SUL PANARO	894.972
SASSUOLO	6.771.056
SAVIGNANO SUL PANARO	1.040.121
SERRAMAZZONI	1.552.026
SESTOLA	699.779
SPILAMBERTO	1.737.918
VIGNOLA	3.872.942
ZOCCA	638.019
TOTALE ATO 4 MODENA	76.773.282

Per quanto riguarda la suddivisione a livello comunale, le componenti del PEF 2020 sono state attribuite ai singoli comuni sulla base dell'incidenza delle stesse all'interno del PEF 2019, ad eccezione delle componenti COI, COV e RCND che invece sono state indicate puntualmente in base alle richieste dei singoli comuni.

Si rimanda all'allegato file excel "PEF 2020 ATO4_20201211.xlsx" per i dettagli relativi ad ogni singolo comune.